



CAFFÈXPÒ

VINO SOSTENIBILE, TERRITORI SOSTENIBILI

12 Novembre 2013

Ospite: Giuseppe Tasca, azienda Tasca d'Almerita - Prof. Enrico Ciciotti, Università Cattolica del Sacro Cuore

Provocatore: Sandro Danesi, Scuola di Dottorato in Politica Economica (Pianificazione e Politiche urbane)

Coordinatore: Prof. Ettore Capri, Università Cattolica del Sacro Cuore (PC)

Premessa

Il vino e le sue declinazioni produttive, esprimono la sintesi del sapere, delle tradizioni, dell'attenzione al territorio. Si tratta di un prodotto che riesce a rappresentare e raccontare, forse più di altri, l'economia, la società ed il territorio di origine. Fin dall'antichità è stata una bevanda densa di significato, di simboli, di gesti, ed ancora oggi è in grado di trasmetterli alle future generazioni senza distinzione.

Con gli intervistati del Caffèxpò si discuterà su come coniugare le attività produttive con le esigenze del territorio, quali relazioni esistono tra il vino, la cultura ed il turismo. Il significato di sostenibilità e le applicazioni al settore del vino ed al territorio.

Vino: produzione e innovazione, sostenibilità, territorio, cultura, tradizioni

E' necessario promuovere la consapevolezza che la produzione agroalimentare ed in particolare quella vitivinicola è un valore che costituisce un vantaggio, in certi casi assoluto in altri comparato, perché testimonia un'identità territoriale reale da tutelare, da conservare e da promuovere attraverso la definizione di politiche territoriali chiare e condivise tra cittadini, stakeholders e amministratori, dirette verso il percorso della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

I territori che hanno tradizioni, saperi, talenti, attività produttive e di servizio alla produzione ed alle persone hanno dei vantaggi da valorizzare e da posizionare sui mercati globali, anche attraverso gli strumenti della comunicazione. L'individuazione dei fattori di competitività e le relative azioni di valorizzazione e di promozione, integrate tra loro, possono da un lato attrarre investimenti e dall'altro sostenere forme di sviluppo durature.

I luoghi della produzione vitivinicola sono anche i luoghi della cultura, dell'ambiente ma anche della socializzazione, dell'abitare, del commercio, del turismo e della cultura dove ogni investimento privato e pubblico nei diversi settori favorisce e contribuisce al miglioramento degli altri.

Il prodotto è il vino e il paesaggio sono i vigneti e da questi elementi scaturisce la cultura fatta di conoscenze, sperimentazioni, sapienze, innovazioni, attenzioni e gesti che dialogano con la terra e con il territorio circostanze al fine di realizzare prodotti di eccellenza in grado di rendere riconoscibile il territorio italiano regalando momenti di piacere ma anche di riflessione.

L'Italia ha avuto un forte ruolo nella costruzione di opere d'arte e oggi ha un forte ruolo nel Made in Italy attraverso l'ingegno, derivante dalla tradizione culturale millenaria delle persone e dei luoghi che permettono la realizzazione di prodotti di eccellenza.

La consapevolezza che una delle espressioni del Made in Italy sia data dalla produzione di vino porta all'esigenza di riqualificare i molti territori rurali con particolare attenzione ai centri storici dotandoli di servizi tecnologici e di accoglienza turistica sia di tipo tradizionale che innovativi, considerato che il viticoltore tutela il territorio, produce ed è anche operatore turistico.

In questa ottica si pone al centro delle politiche, la sensibilizzazione dei soggetti portatori di interessi, chiamati a delineare gli scenari futuri e ad individuare le azioni volte alla tutela e conservazione delle risorse del territorio da un lato ed alla loro valorizzazione e promozione dall'altro.

Sandro Danesi